

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza

Valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi
alla tipologia della prestazione
(in ottemperanza al comma 3-ter dell'art. 26 del d.lgs. 81/08)



**Servizi relativi all'organizzazione di eventi a
carattere nazionale denominati:
Forum in Previdenza
Previdenza in Tour - novembre - luogo e
regione da definire**

Elaborazione	Per presa visione	Approvazione
<i>Gabriele Vitiello</i> RSPP		<i>Tommaso Pellegrini</i> Direttore Generale
Data: 8/10/2021		

SOMMARIO

1.	FINALITA' E STRUTTURA DELL'ELABORATO	5
2.	INFORMAZIONI SUL COMMITTENTE, SEDE DELLE LAVORAZIONI ED ATTIVITÀ SVOLTE	6
2.1.	Attività condotte nella sede	6
2.1.1.	Attività svolte dalla committente nella sede oggetto dei servizi	6
2.1.2.	Attività svolte dalle imprese appaltatrici per l'esecuzione dell'appalto	6
2.2.	Descrizione della sede di svolgimento delle attività	6
2.3.	Accesso ai luoghi di lavoro	6
3.	RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE GLI APPALTATORI	7
3.1.	Informazioni generali	7
3.2.	Impianti macchine ed attrezzature	7
3.3.	Rischio incendio	7
3.4.	Rischio elettrico	7
3.5.	Aree di transito (interne ed esterne)	7
3.6.	Rischio cadute dall'alto	7
3.7.	Pandemia da SARS CoV-2	7
3.8.	Altri rischi	7
4.	IMPRESE APPALTATRICI COINVOLTE NELLE LAVORAZIONI	8
4.1.	Imprese presenti nel luogo di lavoro	8
5.	MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE	9
6.	PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI PER IL PERSONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI	11
6.1	Informazione del personale delle imprese appaltatrici	12
7.	VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI INTERFERENZIALI TRA I DIPENDENTI DEL COMMITTENTE ED IL PERSONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	13
8.	DPI	20
9.	GESTIONE EMERGENZE	20
10.	COSTI DELLA SICUREZZA	20
11.	VALIDITÀ DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	21
12.	STORIA DELLE REVISIONI	21
13.	ALLEGATI	21
14.	APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	22

Identificazione delle attività oggetto dell'appalto

Contratti di appalto	
Azienda committente	Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Dottori Commercialisti
Aziende Appaltatrici e relativi servizi oggetto dell'appalto	Secondo quanto previsto dalle specifiche modalità di organizzazione dell'evento
Luoghi in cui si svolge l'appalto	I luoghi di svolgimento degli eventi saranno definiti di volta in volta e comunicati all'aggiudicatario con min. 60 gg solari di anticipo rispetto alla data di realizzazione. Tutti gli eventi saranno realizzati sul territorio italiano.

Scheda anagrafica dell'Azienda Committente

Ragione sociale	Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Dottori Commercialisti
Sede legale ed operativa	Via Mantova, 1 - Roma
Datore di lavoro	Presidente: Dott. Stefano Distilli
Dirigente delegato	Direttore Generale: Dott. Tommaso Pellegrini
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Sig. Gabriele Vitiello
Periodo della valutazione	Ottobre 2021
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Sig. Fabrizio Brigida Sig. Carlo Tranfo
Referente CNPADC per le attività contrattualizzate	Il referente sarà individuato di volta in volta in relazione all'evento

1. FINALITA' E STRUTTURA DELL'ELABORATO

Il presente documento, predisposto in ottemperanza a quanto disciplinato dall'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/08 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione", è un allegato del Contratto di appalto per l'affidamento dei servizi di **progettazione organizzazione e realizzazione di due eventi l'anno: forum in previdenza e previdenza in tour.**

Il presente documento contiene la valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Una volta individuata la sede di svolgimento dell'evento, tramite la cooperazione ed coordinamento con il soggetto presso il quale deve essere eseguita l'attività, prima dell'inizio dell'esecuzione, si integrerà il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integrerà gli atti contrattuali.

La valutazione dei rischi standard riguarda le interferenze tra i dipendenti CNPADC e le imprese che saranno incaricate delle lavorazioni e le interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese appaltatrici.

- Informazioni sul committente, sede delle lavorazioni ed attività svolte;
- Rischi legati alle attività ed ai luoghi ed a cui sono esposti gli addetti delle imprese appaltatrici;
- Lavorazioni affidate in appalto;
- Misure generali di prevenzione e protezione da attuare per eliminare i rischi da interferenze;
- Prescrizioni e limitazioni per il personale delle imprese appaltatrici;
- Valutazione dei rischi interferenziali tra i dipendenti del committente ed il personale delle imprese appaltatrici;
- Dispositivi di Protezione Individuale;
- Gestione emergenze;
- Costi della sicurezza;
- Validità del documento unico di valutazione dei rischi da interferenza;
- Approvazione del documento.

Il presente documento **non si applica** ai rischi propri delle imprese appaltatrici.

2. INFORMAZIONI SUL COMMITTENTE, SEDE DELLE LAVORAZIONI ED ATTIVITÀ SVOLTE

2.1. Attività condotte nella sede

2.1.1. Attività svolte dalla committente nella sede oggetto dei servizi

Presso le sedi che saranno di volta in volta individuate si svolgeranno eventi organizzati dalla CDC quali il Forum in Previdenza e Previdenza in Tour.

2.1.2. Attività svolte dalle imprese appaltatrici per l'esecuzione dell'appalto

Come da capitolato si prevede lo svolgimento delle seguenti attività.

- Supporto per identificazione servizi necessari alla realizzazione delle attività, supporto stesura documentazione tecnica per richiesta preventivi
- Ricerca location
- Organizzazione e gestione servizi di allestimento
- Organizzazione e gestione servizio hostess/steward
- Organizzazione e gestione servizi di comunicazione
- Contatti con partecipanti per comunicazioni su aspetti logistico-organizzativi
- Reportistica
- Organizzazione e gestione servizi alberghieri
- Organizzazione e gestione servizi catering
- Organizzazione e gestione trasferimenti
- Organizzazione e gestione service tecnico
- Forniture tipografiche e serigrafiche
- Gestione dell'evento in raccordo anche con le istituzioni locali co-organizzatrici

2.2. Descrizione della sede di svolgimento delle attività

Secondo quanto sarà comunicato dal soggetto avente la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto.

2.3. Accesso ai luoghi di lavoro

Secondo quanto sarà comunicato dal soggetto avente la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto.

3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE IN CUI SONO DESTINATI AD OPERARE GLI APPALTATORI

Secondo quanto sarà comunicato dal soggetto avente la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto.

3.1. Informazioni generali

Secondo quanto sarà comunicato dal soggetto avente la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto.

3.2. Impianti macchine ed attrezzature

Secondo quanto sarà comunicato dal soggetto avente la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto.

3.3. Rischio incendio

Secondo quanto sarà comunicato dal soggetto avente la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto.

3.4. Rischio elettrico

Secondo quanto sarà comunicato dal soggetto avente la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto.

3.5. Aree di transito (interne ed esterne)

Secondo quanto sarà comunicato dal soggetto avente la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto.

3.6. Rischio cadute dall'alto

Secondo quanto sarà comunicato dal soggetto avente la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto.

3.7. Pandemia da SARS CoV-2

Tutto il personale delle imprese appaltatrici deve attenersi scrupolosamente alle norme per la prevenzione ed il contenimento del contagio stabilite ai sensi della normativa vigente all'atto dello svolgimento delle attività.

3.8. Altri rischi

Secondo quanto sarà comunicato dal soggetto avente la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto.

4. IMPRESE APPALTATRICI COINVOLTE NELLE LAVORAZIONI

4.1. Imprese presenti nel luogo di lavoro

Nell'ambito delle lavorazioni appaltate potranno essere presenti imprese diverse:

Impresa	Tipologia attività	Specifiche del servizio	Ambienti di lavoro interessati	Rischi interferenziali (vd. par. 7)
	Noleggio e allestimento arredi	Da definire	• Da definire	
	Servizi tecnici/regia	Da definire	• Da definire	
	Grafica e forniture tipografiche	Da definire	• Da definire	
	Personale di supporto (fotografi, hostess)	Da definire	• Da definire	
	Guardaroba	Da definire	• Da definire	
	Piattaforma aerea	Da definire	• Da definire	
	Registrazione audio e video	Da definire	• Da definire	
	Servizi segreteria organizzativa	Da definire	• Da definire	
	Noleggio e allestimento arredi	Da definire	• Da definire	
	Servizi tecnici/regia	Da definire	• Da definire	
	Grafica e forniture tipografiche	Da definire	• Da definire	
	--		•	

5. MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ATTUARE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE.

Chiariti preliminarmente con adeguate informazioni in merito tutti i rischi specifici presenti nell'ambiente di lavoro ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b e verificata l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici e delle persone dalle stesse mandate ad operare negli spazi della committente, si concorda quanto segue:

1. Ad esclusione della collaborazione prevista tra personale CNPADC e delle imprese appaltatrici nella gestione delle emergenze, non ci sono dipendenti CNPADC che esercitano le attività oggetto di appalto congiuntamente con il personale delle ditte appaltatrici.
2. Il Referente CNPADC in loco è la funzione interna alla quale è demandata la gestione operativa dei rapporti con i terzi contrattualmente definiti per le attività considerate in questo documento.
3. Relativamente alle imprese appaltatrici, queste devono comunicare per iscritto alla committenza il nominativo della persona che, in qualità di "Preposto", attuerà quotidianamente sul campo la cooperazione ed il coordinamento.
4. Ove possibile, il committente CNPADC assicura che le finestre operative per lo svolgimento delle attività delle diverse imprese siano differite e coordinate in modo da garantire che non si verifichino interferenze.
5. Gli orari di lavoro devono essere concordati al fine di garantire che vi sia sempre personale della CNPADC durante le lavorazioni effettuate dall'appaltatore.
6. Tutti i dipendenti delle imprese appaltatrici si doteranno di apposito "tesserino di riconoscimento corredato di fotografia" da tenere sempre ben visibile durante le attività.
7. In presenza di situazioni di pericolo o anomalie non previste all'interno del presente DUVRI, ogni lavoratore è tenuto ad informare immediatamente il preposto e/o il proprio referente per l'appalto dell'accaduto, comunicando prontamente la problematica. Sarà cura del preposto o del referente per l'appalto individuare eventuali soluzioni operative, coordinandosi preventivamente di volta in volta con il Referente CNPADC per le attività da svolgersi in sito e con le altre imprese appaltatrici.
8. Il personale delle imprese appaltatrici comunicherà alla CNPADC qualunque variazione intervenuta nelle modalità di svolgimento dell'appalto, concordando l'eventuale revisione del presente DUVRI.
9. Le aree di lavoro interessate da eventi straordinari o imprevisti devono essere preventivamente delimitate, segnalate e rese sgombre da qualunque materiale che non sia quello introdotto ed impiegato dall'impresa appaltatrice. Le aree saranno inoltre interdette al passaggio di tutto il personale estraneo alle lavorazioni. Qualunque modifica si rendesse necessario apportare all'area di lavoro dovrà essere immediatamente comunicata e concordata con il committente per la successiva interdizione all'accesso.
10. Per nessuna ragione il personale delle imprese appaltatrici dovrà recarsi in aree diverse da quelle oggetto dell'appalto senza essere autorizzato ed accompagnato dal Referente per le attività da svolgersi in sito.
11. Qualsiasi lavorazione eccedente l'oggetto dell'appalto è da ritenere espressamente e tassativamente vietata. Lavorazioni diverse eventualmente necessarie devono essere espressamente autorizzate (sia per le tempistiche che per gli ambienti interessati) da parte del committente. Anche eventuali lavorazioni da svolgere da parte di CNPADC presso l'area di lavoro impiegata dalle imprese appaltatrici devono essere preventivamente segnalate e concordate.

12. In ogni caso in cui possa esserci presenza di cavi elettrici, di impianti elettrici provvisori, ostacoli, ingombri, si deve provvedere ad una efficace segregazione e segnalazione: tali condizioni, comunque, dovranno avere carattere puramente eccezionale e temporaneo.
13. Il personale dell'impresa appaltatrice deve segnalare immediatamente a CNPADC eventuali infortuni, incidenti, mancati incidenti, situazioni anomale e rischi non previsti ma individuati dalla stessa impresa appaltatrice e/o prestatore d'opera in sito, con obbligo di sospensione dei lavori sino a quando non saranno eliminate le cause.
14. Provvedere alla informazione e formazione di tutto il proprio personale addetto ai lavori stessi, alla sorveglianza e alla organizzazione della sicurezza, con specifico riferimento alla sicurezza ed alla salute e a tutto quanto previsto dal presente "DUVRI".
15. Gli addetti delle imprese dovranno avere a disposizione negli ambienti di lavoro, per tutta la durata della permanenza, le schede di sicurezza delle sostanze ed agenti pericolosi eventualmente utilizzati. Particolare attenzione dovrà essere posta durante la movimentazione e l'utilizzo di prodotti classificati come infiammabili. È fatto assoluto divieto di lasciare materiali in deposito al di fuori dei locali ed aree concordate.

6. PRESCRIZIONI E LIMITAZIONI PER IL PERSONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno diritto alle imprese di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che i lavori affidati in appalto potranno essere interrotti anche per sopraggiunte nuove interferenze attualmente non considerate.

Al personale delle imprese appaltatrici è fatto obbligo di:

- rispettare i divieti e le limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- richiedere l'intervento del referente del committente in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- usare i dispositivi di protezione individuale previsti per le attività o per l'accesso ad ambienti con rischi specifici;
- impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo, adoperandosi direttamente in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli;
- le aree di lavoro interessate dalle attività appaltate dovranno essere delimitate e sgombre da qualunque materiale che non sia quello introdotto dalle imprese appaltatrici e da queste impiegato;
- qualunque modifica si rendesse necessario apportare alle aree di lavoro dovrà essere immediatamente comunicata e concordata con il committente e responsabile della sede per la successiva interdizione all'accesso da parte del personale estraneo alle attività condotte dall'appaltatore.

Nelle aree interessate allo svolgimento delle attività appaltate, il personale della CNPADC non dovrà transitare o effettuare lavori.

Le lavorazioni "a caldo" (taglio, saldatura, ecc.) eventualmente necessarie devono essere espressamente autorizzate, sia per le tempistiche che per gli ambienti interessati. Le eventuali lavorazioni da svolgere da parte della CNPADC presso le aree di lavoro impiegate dall'Appaltatore saranno preventivamente segnalate.

Resta l'obbligo per tutte le persone che a qualsiasi titolo accedono ai locali, di rispettare le norme generali di sicurezza, con specifico riferimento a quelle evidenziate dalla cartellonistica presente e a quelle stabilite nel presente documento.

Per la gestione di qualunque evento che possa rappresentare un pericolo potenziale o in atto, è obbligatorio seguire le indicazioni fornite nel piano di emergenza fornito dal gestore della sede ed informare il personale CNPADC sull'esigenza di prestare assistenza, nella gestione dell'emergenza ed evacuazione di tutto il personale presente.

Eventuali locali presso i quali le imprese potranno effettuare deposito di materiali ed attrezzature indispensabili per l'effettuazione delle lavorazioni, saranno indicati agli operatori da personale CNPADC. Nessun materiale dovrà essere stoccato al di fuori dei locali ed aree indicate.

Al personale delle imprese appaltatrici è vietato:

- rimuovere o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- astenersi dall'effettuare interventi o modifiche non autorizzate o eccedenti l'oggetto dell'appalto su impianti, strutture o elementi di proprietà del committente.

- compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
- usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento non idoneo, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere.

È fatto assoluto divieto di recarsi al di fuori delle aree oggetto delle previste attività e di utilizzare, per l'accesso alle stesse, percorsi diversi da quelli messi a disposizione.

Nessuna lavorazione dovrà essere svolta in situazioni anomale.

6.1 Informazione del personale delle imprese appaltatrici

Tutto il personale delle imprese appaltatrici deve essere idoneamente informato, a cura dei rispettivi Datori di Lavoro, sulle procedure di emergenza e sull'uso di presidi e sistemi di gestione delle emergenze riportate all'interno del presente DUVRI, nonché degli allegati allo stesso, che ne rappresentano parte integrante e complementare.

7. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI INTERFERENZIALI TRA I DIPENDENTI DEL COMMITTENTE ED IL PERSONALE DELLE IMPRESE APPALTATRICI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Si procede all'analisi congiunta dei principali rischi da ritenersi incidenti sulla attività lavorativa oggetto dell'appalto.

La tabella di seguito riportata individua quindi i rischi derivanti da interferenze che potrebbero verificarsi e le relative misure di prevenzione e protezione minime da adottare per eliminare oppure, ove ciò non fosse possibile, minimizzare tali rischi.

N.	Fattori di rischio valutati in relazione all'attività appaltata	Rischi interferenziali conseguenti		Misure di prevenzione e protezione adottate o da adottarsi per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi interferenziali	
		SI	NO	A cura del Committente/gestore della sede dell'evento	A cura degli appaltatori
1.	Rischio elettrico e di elettrocuzione, da contatti diretti, da sovratensioni, riavvio non previsto di impianti e macchinari, isolamento delle fonti di alimentazione, controllo energie residue pericolose, ecc.	X		Messa a disposizione di impianti elettrici conformi alle normative vigenti. Attuazione delle verifiche periodiche di legge e manutenzioni su impianti elettrici (impianti e sistemi di protezione) ed impianti di messa a terra. Regolare manutenzione degli impianti luce e forza motrice.	Verifica periodica dei cavi di alimentazione, delle prese e delle spine. Utilizzo delle macchine in conformità alle istruzioni ricevute riportate nel libretto di uso e manutenzione. Verifica costante delle eventuali emissioni in aria di gas combustibili, in presenza di lavori elettrici di ausilio agli impianti. Eventuali sistemi di alimentazione o connessione elettrica provvisori (prolunghe, multi prese, ecc.) devono essere mantenuti solo per il tempo strettamente necessario alle lavorazioni e, in ogni caso, al di fuori dei luoghi di passaggio ed in ogni caso segregati e segnalati rispetto al contatto con le persone presenti nei locali. Attuazione di procedure per l'isolamento delle fonti di alimentazione, il controllo delle energie residue e per impedire il riavvio di macchine, impianti ed attrezzature. Implementazione ed adozione di procedure di lockout/tagout (LOTO) per garantire che le macchine e gli impianti pericolosi siano correttamente spente e non riavviate in modo intempestivo, prima che le lavorazioni su di essi siano state completate.
2.	Rischio incendio	X		Secondo quanto indicato dal gestore della sede dell'evento.	Formazione del personale sull'utilizzo dei mezzi di estinzione incendi e sulle norme e procedure di gestione delle emergenze. Prevedere la presenza di almeno un estintore nel luogo di intervento.

N.	Fattori di rischio valutati in relazione all'attività appaltata	Rischi interferenziali conseguenti		Misure di prevenzione e protezione adottate o da adottarsi per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi interferenziali	
		SI	NO	A cura del Committente/gestore della sede dell'evento	A cura degli appaltatori
					<p>Rispetto delle norme e delle indicazioni contenute nel Piano di Emergenza.</p> <p>Divieto di deposito o accumulo di materiali combustibili se non autorizzato dal committente.</p> <p>Divieto di effettuare lavori a caldo (taglio, saldatura, ecc.) o a fiamma libera se non autorizzati o in assenza di uno specifico permesso di lavoro rilasciato dal committente caso per caso.</p> <p>Divieto di effettuare lavori che implichino la formazione o dispersione di sostanza (solidi, liquidi o gas) infiammabili o combustibili se non autorizzati o in assenza di uno specifico permesso di lavoro rilasciato dal committente caso per caso.</p> <p>I residui dei portacenere presenti sul terrazzo devono essere smaltiti separatamente dagli altri rifiuti.</p> <p>Non possono essere realizzati depositi di materiali infiammabili all'interno del Quartiere Fieristico. Possono essere stoccate solo le quantità di prodotti necessari al lavoro quotidiano.</p> <p>Il personale delle imprese dovrà disporre di un numero sufficiente di addetti alla lotta antincendio per fare fronte alle emergenze.</p>
3.	Cadute dall'alto, lavori in quota o in elevazione	X		Secondo quanto indicato dal gestore della sede dell'evento.	<p>Impiego di ausili di salita (scale, trabattelli, ecc.) conformi alle normative vigenti, di tipo idoneo all'attività ed impiegati secondo norme di legge ed indicazioni del fabbricante.</p> <p>Impiego di personale informato, formato ed addestrato all'impiego delle attrezzature e che fa uso dei DPI secondo normativa vigente e valutazione dei rischi aziendale.</p>

N.	Fattori di rischio valutati in relazione all'attività appaltata	Rischi interferenziali conseguenti		Misure di prevenzione e protezione adottate o da adottarsi per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi interferenziali	
		SI	NO	A cura del Committente/gestore della sede dell'evento	A cura degli appaltatori
4.	Cadute per scivolamento o inciampo	X		<p>Ove possibile, garantire lo svolgimento delle attività in finestre temporali diverse.</p> <p>Controllo e manutenzione periodica delle aree di transito interne ed esterne.</p>	<p>Delimitazione, segregazione e segnalazione delle aree di intervento.</p> <p>Dotazione di adeguati DPI (scarpe antinfortunistiche).</p> <p>A tutto il personale operativo che accede alle aree di intervento è fatto obbligo di verificare, prima di iniziare le attività, lo stato delle superfici di transito che possono essere bagnate ed a rischio di scivolamento.</p> <p>Divieto di depositare materiali nei posti e luoghi di passaggio e lungo le vie di esodo.</p> <p>Eventuali sistemi di alimentazione o connessione elettrica provvisori (prolunghe, multi prese, ecc.) devono essere mantenuti solo per il tempo strettamente necessario alle lavorazioni e, in ogni caso, al di fuori dei luoghi di passaggio ed in ogni caso segregati e segnalati rispetto al contatto con le persone presenti nei locali.</p> <p>Eventuali perdite di liquidi devono essere immediatamente eliminate e, nel periodo necessario alla loro eliminazione, segregate e segnalate per impedire l'accesso di persone alle aree interessate.</p>
5.	<p>Tagli, schiacciamenti, proiezioni di schegge o materiali nell'uso degli attrezzi, caduta degli oggetti manipolati.</p> <p>Tagli per presenza di materiali e scarti a terra (chiodi, vetri, ecc).</p>	X		<p>Garantire lo svolgimento delle attività in finestre temporali diverse.</p>	<p>Segnalazione o delimitazione delle aree di intervento.</p> <p>Verifica periodica dell'integrità delle attrezzature utilizzate, degli utensili e dei materiali installati o in deposito.</p> <p>Uso di sistemi di blocco per impedire la chiusura improvvisa di porte.</p> <p>Materiali manipolati ed attrezzi impiegati durante il lavoro in quota devono essere vincolati per evitarne la</p>

N.	Fattori di rischio valutati in relazione all'attività appaltata	Rischi interferenziali conseguenti		Misure di prevenzione e protezione adottate o da adottarsi per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi interferenziali	
		SI	NO	A cura del Committente/gestore della sede dell'evento	A cura degli appaltatori
					<p>caduta.</p> <p>Eventuali materiali in deposito che possono rappresentare un pericolo in ragione della loro forma, superficie, ingombro, devono essere adeguatamente segregati, protetti e segnalati.</p> <p>Utilizzo di scarpe antinfortunistiche.</p>
6.	Caduta di materiali dall'alto	X		<p>Garantire lo svolgimento delle attività in finestre temporali diverse.</p>	<p>Le aree interessate dalla movimentazione e da lavori in quota o con la movimentazione di carichi in quota o sospesi dovranno essere delimitate e segnalate.</p> <p>Rispetto delle procedure di stoccaggio in sicurezza e astensione dall'effettuare manovre di deposito e prelievo di materiali in quota con altro personale a terra nella zona interessata.</p> <p>Controllo effettuato da parte dei Preposti delle imprese appaltatrici sul rispetto di norme e disposizioni aziendali in materia di sicurezza.</p> <p>Divieto di salire e depositare materiali in aree esterne e interne ai locali o su mobili, piani o solai non destinati a tale scopo.</p> <p>Materiali manipolati ed attrezzi impiegati durante il lavoro in quota devono essere vincolati per evitarne la caduta.</p> <p>Predisposizione di barriere e sistemi di protezione collettiva per la caduta di materiali dall'alto.</p> <p>I carichi sospesi di qualsiasi natura essi siano (fissi, sospesi ad un organo di sollevamento, dinamici) devono essere vincolati, a cura degli allestitori in modo da evitarne la caduta.</p> <p>Non appoggiare materiali, anche temporaneamente,</p>

N.	Fattori di rischio valutati in relazione all'attività appaltata	Rischi interferenziali conseguenti		Misure di prevenzione e protezione adottate o da adottarsi per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi interferenziali	
		SI	NO	A cura del Committente/gestore della sede dell'evento	A cura degli appaltatori
					alle strutture in modo che possano cadere. Gli operatori degli appaltatori devono indossare elmetto di protezione del capo per tutta la durata delle lavorazioni che implicano la caduta di materiali dall'alto.
7.	Rumore dovuto a macchine ed attrezzature in uso durante il lavoro	X		Garantire possibilmente lo svolgimento delle attività in finestre temporali diverse.	Azioni di formazione ed informazione al personale operante o comunque presente nei locali. È dovere dell'appaltatore attuare tutte le misure tecniche atte a ridurre l'emissione di rumori e vibrazioni derivanti dalle lavorazioni svolte dai propri dipendenti. Nel caso in cui siano prodotte da altri, operanti in prossimità, l'appaltatore dovrà dotare dei DPI il proprio personale.
8.	Movimentazione merci Urti tra i carrelli elevatori, autoveicoli, trattorini e mezzi in genere presenti nei percorsi di accesso ed aree interne. Urti e schiacciamenti con e per la caduta di materiali trasportati.	X		Transito dei propri dipendenti nei passaggi adibiti. Divieto di transito nelle aree oggetto delle attività appaltate.	Per le manovre critiche e con scarsa visuale l'operatore dovrà esser coadiuvato da un collega a terra. Utilizzare i percorsi individuati. La velocità dovrà essere sempre a passo d'uomo e comunque in relazione alle reali condizioni di traffico e di affollamento. Delimitazione delle aree di intervento. Rispetto della segnaletica interna e delle zone di stoccaggio materiali. Chi opera nei piazzali o nelle aree con scarsa visibilità deve indossare indumenti ad alta visibilità. Abilitazione del personale all'uso dei mezzi di movimentazione ove prevista.
9.	Agenti chimici: utilizzo prodotti per la pulizia, lubrificanti o	X		Garantire possibilmente lo svolgimento delle attività in finestre temporali diverse.	Formazione, informazione ed addestramento sull'utilizzo dei prodotti. L'eventuale uso di sostanze infiammabili, facilmente

N.	Fattori di rischio valutati in relazione all'attività appaltata	Rischi interferenziali conseguenti		Misure di prevenzione e protezione adottate o da adottarsi per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi interferenziali	
		SI	NO	A cura del Committente/gestore della sede dell'evento	A cura degli appaltatori
	strumentali allo svolgimento di lavorazioni tecniche. Produzione o sollevamento di polveri			Impedire l'accesso al personale ai locali fino al completo ripristino delle condizioni ordinarie (ventilazione per la rimozione dei vapori di sostanze, polveri, ecc.). Garantire lo stoccaggio dei prodotti nei locali appositamente adibiti.	combustibili o con la produzione di vapori combustibili deve essere attentamente coordinata con l'eventuale svolgimento di lavorazioni "a caldo" o con probabilità di innesco svolte da altri appaltatori. Rispettare le disposizioni riportate nelle schede tecniche e di sicurezza (assicurarsi che siano sempre nel luogo di stoccaggio dei prodotti). Non travasare i prodotti in contenitori non appositi, non mescolare mai i prodotti. Stoccare adeguatamente i prodotti nei luoghi adibiti. Limitare i quantitativi dei prodotti alle attività strettamente necessarie e segnalare eventuali spandimenti accidentali. Seguire le indicazioni della schede di sicurezza per spandimenti accidentali. Aerare i locali in caso di sversamenti accidentali e segnalare immediatamente la circostanza al referente del committente. Uso di DPI in relazione alla tipologia ed alla concentrazione delle sostanze negli ambienti.
10.	Agenti Biologici: movimentazione/trasporto rifiuti, pulizia servizi igienici	X		Supervisione costante sulle attività svolte. Garantire possibilmente lo svolgimento delle attività in finestre temporali diverse.	Lasciare i locali e i servizi igienici nelle condizioni idonee di pulizia, non lasciare rifiuti nelle aree di svolgimento delle attività. Evitare la dispersione di rifiuti e residui di lavorazione provvedendo alla immediata rimozione secondo le disposizioni di legge in caso di rilasci accidentali.

8. DPI

Per le attività oggetto dell'appalto, in relazione ai rischi di interferenza valutati, il personale delle imprese appaltatrici dovrà fare uso dei seguenti DPI.

Mascherina FFP2 per la prevenzione ed il contenimento del contagio da SARS CoV-2
Scarpe antinfortunistiche
Casco di protezione
Indumenti alta visibilità

Rimane a carico delle imprese appaltatrici la fornitura di DPI per la protezione dei rischi specifici delle singole attività, ovvero le imprese appaltatrici si impegnano espressamente a dotare il personale da esso occupato di idonei DPI (Dispositivi di protezione individuali) conformi ai requisiti essenziali di salute e di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. per la prestazione dei Servizi.

9. GESTIONE EMERGENZE

La gestione delle emergenze sarà attuata secondo quanto indicato nel Piano di Emergenza predisposto dal gestore delle aree oggetto delle attività e che sarà consegnato preventivamente all'inizio delle lavorazioni.

Il personale indicato provvederà ad attuare i necessari provvedimenti circa l'emergenza riscontrata.

Il personale delle imprese appaltatrici deve inoltre avere a disposizione un mezzo di comunicazione idoneo ad attivare rapidamente il sistema di emergenza.

10. COSTI DELLA SICUREZZA

Il presente paragrafo riporta la stima dei costi delle misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze delle lavorazioni e discende dalla valutazione ricognitiva di tali rischi.

In fase di definizione degli appalti per le singole attività, la predetta stima è integrata riferendola alle specifiche voci di costo derivanti dai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario (€)	Costo totale (€)
Riunione preliminare di coordinamento con i preposti	h	1	30,00	30,00
Delimitazione aree di lavoro pericolose, a evitare interferenze con fettuccia bicolore bianco rossa	Rotolo 200 mt	2	7,50	15,00
DPI				
- Scarpe antinfortunistiche	Addetto	5	40,00	200,00
- Casco di protezione	Addetto	5	8,00	40,00
- Indumenti alta visibilità	Addetto	5	5,00	25,00
Totale costi stimati per ciascuna impresa €				310,00

11. VALIDITÀ DEL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Il presente documento allegato al contratto di appalto ha validità per tutta la vigenza dei contratti stessi a meno di modifiche tecnico organizzative che abbiano impatto sulle attività oggetto dell'appalto.

12. STORIA DELLE REVISIONI

Revisione	Motivo della revisione	Entrata in vigore
Rev. 00	Emissione	Ottobre 2021

13. ALLEGATI

--

14. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO.

Per ricezione ed accettazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi interferenti di cui all'art. 26, comma 3 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.

Impresa:

Servizi di:

Per accettazione l'impresa: _____

Impresa:

Servizi di:

Per accettazione l'impresa: _____

Impresa:

Servizi di:

Per accettazione l'impresa: _____

Impresa:

Servizi di:

Per accettazione l'impresa: _____

Impresa:

Servizi di:

Per accettazione l'impresa: _____

Impresa:

Servizi di:

Per accettazione l'impresa: _____

Impresa:

Servizi di:

Per accettazione l'impresa: _____